

I RISCHI DELLA COMPOSIZIONE DEL NUOVO PARLAMENTO «RIDOTTO»

«Il Savonese non resti muto in Parlamento»

L'allarme del presidente di Ance Savona: «Neuralgici i temi infrastrutture e dissesto idrogeologico»

Monica Bottino

■ Il Parlamento che uscirà dalle prossime elezioni politiche del 25 settembre, sarà, come bene sappiamo, ridotto e formato da duecento senatori e 400 deputati, in totale quindi i parlamentari passeranno da 945 a 600. Il rischio che alcuni territori siano dunque «meno» rappresentati è reale e a lanciare l'allarme per il Savonese è Massimo Baccino, presidente di Ance Savona (l'associazione dei costruttori edili). «Esiste il rischio concreto che la provincia di Savona risulti sprovvista di rappresentanti parlamentari del territorio in grado di mediare e sostenere le sue esigenze e le sue priorità», dice Baccino, che si fa portavoce di quanti hanno il suo stesso timore. «Dobbiamo scongiurare questa eventualità - dice Baccino - il nostro territorio rischia di diventare muto, quindi fin da subito occorre la massima attivazione di tutte le forze locali che devono dare voce alle istanze relative alle infrastrutture ma anche agli interventi contro il dissesto idro-geologico». «È importante ricordare che Savona non parla solo per sé - prosegue il presidente di Ance Savona - ma per l'intero Nord Ovest; buona parte dell'economia di que-

sta parte rilevante del Paese è infatti legata all'accessibilità e all'efficienza dei porti liguri e, in particolare, degli

scali di Savona e Vado. Penso al collegamento Carcare-Predosa, indispensabile per creare un bypass alla già

congestionata A-10, che anche una volta completati i lavori, resterà comunque insufficiente a garantire un

traffico scorrevole, ma anche al potenziamento dei collegamenti ferroviari: la linea Savona-Torino e Savona-

Alessandria e l'ormai irrinunciabile raddoppio della linea litoranea sono interventi necessari e in grado di determinare il futuro del nostro territorio e di parte del nord ovest».

Lo snodo del Ponente Ligure, va ricordato, costituisce anche il principale collegamento italiano con la Francia, essendo l'unico a non dipendere da trafori o passi di montagna. Il tema infrastrutturale è anche legato a un altro tema fondamentale per la provincia di Savona, il dissesto idrogeologico e, quindi, la manutenzione e la cura del territorio, per la sicurezza dei collegamenti e anche delle persone.

Secondo Baccino la soluzione sta nel rafforzamento della rete territoriale delle realtà economiche, nella spinta del mondo delle imprese che possa sostenere le istanze del territorio e l'azione dei rappresentanti politici. «Proprio le Associazioni imprenditoriali saranno chiamate a strutturarsi in modo diverso e a diventare loro stesse rappresentanti, anche a Roma, degli interessi e delle istanze locali, che rischiano di venire a mancare nella prossima legislatura. Il futuro del sistema economico di una parte del Paese transita anche e specialmente per il savonese».

Operazione Polfer

«Stazioni sicure», controlli sui viaggiatori per Ferragosto

■ Operazione «Stazioni sicure», disposta dal Servizio Polizia Ferroviaria giovedì pomeriggio, per l'intensificazione dei controlli nei principali scali ferroviari della regione anche in vista delle partenze di Ferragosto. In particolare, nell'impianto ferroviario di Piazza Principe, sono state impiegate anche le unità cinofile antidroga e anti esplosivo. I controlli sono stati estesi anche ai convogli ferroviari soprattutto durante le fasi di salita e discesa dei viaggiatori normalmente più esposti al fenomeno dei borseggi. Nel corso del servizio sono stati impegnati in tutta la regione 60 operatori Polfer che hanno controllato circa 800 persone e ispezionato oltre 100 bagagli.



ARRESTATI

Minori stranieri strappano collana

Sono ancora due minori stranieri non accompagnati gli autori di un'aggressione avvenuta giovedì scorso, in pieno giorno, a pochi passi dalla Stazione Brignole. Incuranti della presenza dei passanti, i due ragazzini hanno seguito per alcune decine di metri una donna appena scesa dall'auto, l'hanno aggredita alle spalle e le hanno strappato con violenza la collana d'oro. La vittima, tuttavia, ha reagito senza perdersi d'animo, li ha inseguiti e, al tempo stesso, è riuscita a dare l'allarme al 112. Non solo, alcuni passanti, notato quanto stava accadendo, si sono uniti all'inseguimento, riuscendo a ritardare la fuga dei giovani in modo

da consentire l'arrivo delle pattuglie. Percependo di essere braccati i due si sono disfatti della collana in modo da creare un diversivo per tentare la fuga. Ma sono stati raggiunti dalle pattuglie della Squadra Mobile e delle Volanti che li hanno fermati e accompagnati in Questura. I due sono stati arrestati: uno di loro è risultato anche destinatario di un mandato d'arresto europeo emesso dalle autorità francesi nel novembre dello scorso anno per gravi reati, tra cui sequestro di persona ed estorsione. I due minorenni, al termine degli atti, sono stati associati al Centro di prima accoglienza di Genova.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecherurs.com | www.hoteldespecherurs.com

